



pp. 304 - € 36,00

cod. 1240.358
Collana: Psicologia

**Per acquistare
rivolgersi a:**
Ufficio vendite
vendite@francoangeli.it
fax 02 26141958
tel. 02 2837141

www.francoangeli.it

Ernesto Venturini, Domenico Casagrande
e Lorenzo Toresini

Il folle reato Il rapporto tra la responsabilità dello psichiatra e la imputabilità del paziente

Il paziente psichiatrico è pericoloso? Coloro che lo assistono e lo curano sono responsabili dei suoi atti? In quale misura si possono ritenere prevedibili i comportamenti umani? Quale è il giusto equilibrio tra esigenze di custodia e bisogni di cura? La non imputabilità garantisce i diritti del paziente e il suo bisogno di cura? Come si costruisce la verità processuale?

A queste domande cerca di rispondere Ernesto Venturini, prendendo spunto da uno scritto di Franco e Franca Basaglia – *Il problema dell'incidente* – e confrontando, poi, le sentenze e le perizie di alcuni casi delittuosi nei quali il medico è stato imputato di omicidio colposo, per il crimine commesso dal proprio paziente. Lo affiancano due colleghi psichiatri, Domenico Casagrande e Lorenzo Toresini, che si avvalgono di un lavoro di documentazione, ragguardevole e inedito, come nel caso dei processi riguardanti Franco Basaglia. Contribuiscono infine allo sviluppo dell'argomento due autorevoli magistrati, Alessandro Margara e Francesco Maisto.

Il libro, per la ricca documentazione, per l'integrale riproduzione delle sentenze, per l'ampia bibliografia, costituisce un prezioso riferimento per tutti coloro che lavorano in ambito giuridico e psichiatrico, ma può riguardare anche chi è interessato al tema generale della conoscenza. Indagando infatti sulle modalità con le quali viene strutturandosi una "verità", quella processuale, si rende evidente come ogni conoscenza sia relativa e come ogni verità contenga al suo interno, come in un gioco di scatole cinesi, altre, infinite "verità".

Venturini Ernesto, esperto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha al suo attivo una ricca produzione internazionale, ha lavorato con Franco Basaglia a Gorizia e a Trieste, è stato direttore del Dipartimento di Salute Mentale di Imola.

Domenico Casagrande, collaboratore di Basaglia dal 1965, è stato tra i fondatori di Psichiatria Democratica, ha svolto importanti compiti direttivi in psichiatria e in sanità a Gorizia, a Trieste e a Venezia.

Lorenzo Toresini, è stato tra i protagonisti del processo che a Trieste ha portato al superamento dell'ospedale psichiatrico, è primario del Servizio di Salute Mentale di Merano e presidente della Società Italo-Tedesca per la Salute Mentale.

Indice

Introduzione, di *Ernesto Venturini*

Il problema, di *Ernesto Venturini*

(L'incipit; L'incidente; Il concorso colposo nel delitto doloso)

L'incidente di Imola, di *Ernesto Venturini*

(Il fatto; Le perizie; Le sentenze; Il procedimento civile)

L'incidente di Gorizia, di *Domenico Casagrande*

(Il fatto; Le perizie psichiatriche; Le sentenze; Considerazioni sull'incidente di Gorizia)

Il primo incidente di Trieste, di *Lorenzo Toresini*

(Il fatto; Le sentenze; Considerazioni sul primo caso Trieste)

Il secondo incidente di Trieste, di *Lorenzo Toresini*

(Il fatto; La perizia; Le sentenze; Considerazioni sul secondo caso Trieste)

Le questioni, di *Ernesto Venturini*

(La perizia psichiatrica; La violenza in psichiatria e la nozione di pericolosità sociale; Il nodo gordiano dell'ospedale psichiatrico giudiziario; La responsabilità civile e penale del medico)

I documenti

(Attestati di solidarietà nei confronti di Franco Basaglia e Antonio Slavich; Prospettive di riforma dell'imputabilità e del relativo trattamento sanzionatorio)

Conclusioni, di *Ernesto Venturini*

(Le sentenze; L'errore professionale; L'incidente; L'imputazione di omicidio colposo in delitto doloso e la posizione di garanzia; Una sentenza discutibile; La voce assente)

Gli annessi

(Le sentenze del processo Miklus; Le sentenze del processo Savarin; Le sentenze del processo Trani; La sentenza della Cassazione, Sezione IV Penale, 11 marzo 2008, n. 10795; Documento della Commissione congiunta delle Società Italiane di Criminologia, Medicina legale e Psichiatria; La gestione del rischio clinico)

Postfazione, di *Alessandro Margara*

Bibliografia